

15 set 2020 - Lezione introduttiva al Romanticismo

Gusto Romantico

Iniziamo con un chiarimento sul termine **romantico**: si è già parlato di questa categoria di pensiero, magari utilizzando il termine “preromanticismo”.

È quasi impossibile però definire, sia in termini cronologici che concettuali, il romanticismo. In concezione *ristretta* però si considera il romanticismo come un movimento che va dall'ultimo decennio del 1700 fino alla prima metà dell'800. Ci si ferma qui semplicemente perché nascono altri termini per indicare autori che presentano nuove tematiche.

Vi è però una accezione decisamente più ampia del termine *romanticismo*, spesso abbinata a **gusto romantico**, nonostante la presenza di numerosi manifesti del romanticismo.

Ci si riferisce al fatto che anche autori precedenti alle date menzionate presentano una serie di tematiche che si riconducono al gusto romantico, e allo stesso tempo alcune correnti di pensiero successive riprendono alcune tematiche che si riferiscono proprio agli anni significativi del romanticismo europeo.

In Italia, ad esempio, si deve fare una netta distinzione. Infatti le tematiche sono diverse, quasi *in ritardo* rispetto al romanticismo europeo. Le tematiche di Manzoni, ad esempio, sono decisamente diverse da quelle degli altri paesi europei. Infatti l'Italia sta passando il periodo del *Risorgimento italiano*, ed è molto indietro con l'industrializzazione.

Le tematiche sono assimilate diversamente in Italia: è molto presente il tema della patria. Tutte le tematiche proprie del romanticismo in Italia compariranno soprattutto più tardi.

Risulta quindi chiaro che non è possibile parlare di **romanticismo** in maniera *assoluta*, ma è necessario valutare le varie realtà

Romanticismo e Illuminismo

È luogo comune che **romanticismo** e **illuminismo** siano in netto contrasto, ma bisogna fare attenzione: spesso atteggiamenti diversi nascono da una stessa causa.

L'uomo vive una crisi dettata dalle motivazioni più svariate, ma uomini diversi possono reagire e arrivare a soluzioni, anche agli antipodi.

Il soggetto romantico prende le distanze da quella fiducia (sviluppata con l'illuminismo) nei confronti della ragione e della scienza. Il romantico, infatti, si rende conto dei limiti della

ragione, con conseguente assenza di certezze.

Aspetti generali del Romanticismo

Gli autori romantici hanno una assoluta consapevolezza di quello che provano e sentono, del mutato gusto e sentimento che li interessa.

La consapevolezza in generale verte sulla **scissione**

- Tra *l'artista e il mondo*: esempio lampante è *I dolori del Giovane Werther*, che si sente diverso dalla società, avendo una sensibilità particolare e nobile d'animo, ma che allo stesso tempo ne è particolarmente attratto.
- Tra *l'uomo e Dio*

Le scissioni sono sempre contraddittorie.

L'eroe romantico vive la consapevolezza dei propri limiti, nonché la propria debolezza, lo stato di subordinazione dell'uomo

Rapporto tra uomo e Dio

Prometeo rappresenta la consapevolezza della sua finitezza e della condizione inferiore rispetto a Dio, che è sostanzialmente il modo in cui si sentono i romantici rispetto alla divinità

Tematiche negative

Le tematiche presenti sono **tristezza di fondo, angoscia, paura, inconscio, sonno, la follia**.

Italia le tematiche sono diverse, anche più positive.

Gli artisti infatti, sebbene si possano sentire distaccati dalla società, rappresentano i valori e i sentimenti della società stessa, esprimendoli nelle loro opere. Pertanto, dal momento che la società dell'epoca ha vissuto situazioni fortemente innovative, quali la **Rivoluzione Francese** o la **Rivoluzione industriale**; infatti le novità portano sempre paura (si veda il movimento dei luddisti che spaccarono le macchine).

È piuttosto normale, quindi, che un sentimento di paura generi diverse tematiche negative

Il **titanismo** è un atteggiamento proprio del romanticismo, così come la **fuga dal reale**, proprio per il sentimento di scissione con la realtà che caratterizza l'eroe romantico.

La fuga dal reale si ricollega in maniera prominente al *mito del buon selvaggio*, che arriva direttamente da Rousseau (filosofo **illuminista**).

Questo tema sarà ulteriormente ripreso da Leopardi.

Sempre nell'ambito di fughe dal reale, si arriva a **fughe immaginarie**, quali il sogno o l'utilizzo

di determinate sostanze, che spingono l'uomo in un **luogo altro**.

Il rapporto con la natura è molto complesso: è un rapporto di empatia, che spesso si riflette anche nella pittura; frequenti sono le rappresentazioni di tempesta, che riflette i sentimenti romantici. La natura perciò rappresenta i sentimenti del romantico.

Concezione della poesia

La concezione della poesia va in una direzione completamente opposta rispetto alle correnti precedenti.

- Viene rifiutata qualsiasi riferimento alla mitologia classica: viene bandita l'opera letteraria che si fondi sul mito o sulla mitologia, così come tutte le figure retoriche che fanno riferimento alla mitologia classica.
- La poesia non deve essere una copia pedantesca e studiata, e non deve sottostare alle regole rigide proprie del classicissimo. La poesia deve nascere spontaneamente *dall'impeto della passione*. Manzoni sarà il primo a rifiutare le **5 unità Aristoteliche**.